

**Volley Serie A2**

# La Conad non riesce a sbloccarsi A fare festa è l'ex Mastrangelo

Nuova sconfitta per i giallorossi che si devono inchinare al Castellane Grotte dopo una battaglia equilibrata

|                              |          |
|------------------------------|----------|
| <b>CONAD REGGIO EMILIA</b>   | <b>1</b> |
| <b>BCC CASTELLANA GROTTE</b> | <b>3</b> |

**(25-23, 24-26, 26-28, 19-25)**

**CONAD:** Pinelli 4, Catellani, Magnani 11, Mattei 9, Miselli 7, Zingel, Fabi, Ippolito 13, Bellini, Dolfo 19, Scarpi 2, Morgese (L), Cagni (L). Allenatore: Lorizio.

**CASTELLANA GROTTE:** Fabroni, Quartarone, Morelli 26, Presta 11, De Togni 4, Cubito, Agrusti, Moreira 23, Vedovotto 13, Del Vecchio, Imbesi, Cascio, De Santis (L), De Pandis (L). Allenatore: Mastrangelo.

**Abritti:** Laghi, Giardini.

**Note:** durata set 29, 32, 34, 25 totale 120 minuti. Reggio Emilia: ace 6, muri 5, errori in battuta 16, errori avversari 29. Castellana Grotte: ace 2, muri 11, errori in battuta 12, errori avversari 25

**NIENTE** da fare: la Conad non riesce proprio a sbloccarsi e si inchina anche al Castellana Grotte del suo ex tecnico Vincenzo Mastrangelo. I reggiani, ad onor del vero, ci hanno anche provato e hanno lottato su tutti i palloni, ma la squadra pugliese, gui-



Vincenzo Mastrangelo

data in campo dall'altro ex, il palleggiatore fabroni, si è dimostrata decisamente superiore confermando la sua caratura da formazione terza in classifica in serie A2.

D'altronde è sufficiente vedere i parziali dei primi tre set per rendersi conto di quanto la partita sia stata equilibrata. E il successo nel primo parziale aveva un

po' illuso i padroni di casa capaci di tagliare il traguardo a braccia alzate grazie a un ace di Mattei dopo una vera battaglia.

L'equilibrio regnava anech nel secondo set e la Conad provava a salire sul 2-0 in tutti i modi portandosi sul 12-9. Gli ospiti risalivano la corrente e agguantavano la parità a quota 22 riuscendo poi a piazzare la botta vincente sul 26-24. Uno a uno e palla al centro. Reggio, però, perde un po' di fiducia e nel terzo parziale si ritrova a dover inseguire riuscendo a superare il momento critico (20-22) e agguantando gli avversari. Come nel secondo set, però, sul rettilineo d'arrivo ad esultare erano i pugliesi.

La partita, in pratica, finiva lì. La Conad si disuniva e, probabilmente, non ci credeva più.

Nell'ultima frazione di gioco, così, Castellana poteva allungare con decisione e facilità portandosi avanti sul 10 a 3. Senza più niente da perdere i giallorossi tentavano una rimonta disperata, accorciando un po' il disavanzo ma ormai era troppo tardi.

